



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

08 OTTOBRE 2023

XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



+ Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: «La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi»? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

L'amore rompe la spirale di violenza

Il contrasto che esiste nel racconto della parabola dei vignaioli omicidi è a dir poco stridente. Da un lato, un padrone intraprendente e lavoratore, che prepara la sua vigna con infinita cura, facendo attenzione a tutti i particolari affinché sia preludio di raccolti fecondi. Un padrone che si fida dei vignaioli, consegnando loro la propria terra preziosa e allontanandosi, fiducioso del bene di cui essi sono capaci. Un padrone che poi torna, mediante i suoi inviati, a riscuotere il giusto. Di fronte al loro rifiuto si ingegna più e più volte, confidando che, nel profondo del loro cuore, si risvegli quel barlume di rispetto ancora possibile per ogni uomo verso un altro uomo. Il figlio inviato come ultimo tentativo di giustizia svela il vero volto di questo padrone, che è

essenzialmente e insistentemente padre, incapace di cedere alla tentazione di vedere perduti per sempre coloro che - lui lo sa - sono chiamati a diventare anch'essi figli ed eredi. E dall'altro lato, proprio loro, **i vignaioli** ignari del proprio meraviglioso destino, che rispondono alla fiducia ricevuta con un crescendo indicibile non solo di ingratitudine, ma soprattutto di violenza. Il progressivo immergersi nel vortice dell'odio e della malvagità nonostante non vi siano motivi reali per giustificarlo, lascia nel cuore un dolorosissimo sapore di amaro e di sconforto. A tanta benevolenza, corrisponde una inimmaginabile aggressività, che si tramuta in un autentico disprezzo della vita dell'altro. Gli interlocutori stessi a cui Gesù si rivolge analizzano e risolvono il racconto con lo stesso criterio: per loro, il padrone "farà morire miseramente quei malvagi" (v. 41). Punizione esemplare, accecata da altrettanta violenza.

Gesù sta parlando di una verità. Certamente riconosciamo nella parabola a chiare lettere il dramma dell'umanità, che vediamo ancora oggi ferita profondamente da abissi di conflittualità, dalla mancanza di pace, dalla discordia e a tratti dalla crudeltà. Gesù svela il cuore meschino e violento dei capi di Israele, ma con essi ci sentiamo toccati sul vivo anche noi, che siamo decisamente parte di questo mondo arrabbiato. Tuttavia, dentro questo coraggio della denuncia vi è un annuncio di **speranza** più forte e incisivo. Esso prende il volto di Gesù stesso, che trasforma in verità anche quel padre di cui la parabola stessa tratteggia i lineamenti di una struggente pazienza. Il protagonista nella storia autentica del mondo della novità che cambia le cose è infatti il Figlio stesso, che davvero viene e prende su di sé le sorti della vigna, come pure quelle dei vignaioli. **L'amore debole**, che non resiste e cede, è la pietra di scandalo, forte perché non oppone violenza a violenza, ma insondabile misericordia.

Avviene così che si sveli il mistero dell'**eredità**, ambizione riconoscibile nell'animo di tutti noi. Possiamo così scoprire dalla realtà della Croce, offerta libera del Figlio per la salvezza dei fratelli, che Egli stesso è l'eredità, e non solo l'erede. Egli stesso è il possesso che fa gustare i frutti di bene della vigna, Egli stesso è il tutto che appartiene al Padre, ceduto a noi perché attraverso Lui possiamo scoprirci figli ed entrare in comunione con l'Altissimo. Egli stesso è la sorpresa ai nostri occhi, perché infrange la spirale di odio scegliendo la via dell'amore e così offre la propria carne a farsi mangiare e il proprio sangue a divenire bevanda, doni saporiti, per tutti, del campo della vita. Se accettiamo di essere fra coloro che bramano di godere il frutto della vigna, a prescindere da quanto in essa abbiamo sudato e faticato, è tempo di correre il rischio di porci a tu per tu con l'Erede, senza cacciarlo fuori dalle mura della nostra esistenza e lasciandoci coinvolgere nella novità di una relazione diversa. Le tracce del suo volto diventeranno le nostre: mitezza, pazienza e benevolenza, implicate nella sfida di ogni giorno, quella di relazioni da ricostruire continuamente per non cedere all'illusione delle cattive maniere.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 8 Ottobre:** A Bonisiolo per la celebrazione del Sacro Cuore al termine della Messa delle 10.00 ci sarà un momento di preghiera in chiesa. Alle 11.00 Battesimo di Braglia Isabel e di De Marchi Samuel.
- **A Casale** domenica 8 ottobre inizia l'ACR con la Messa delle 9.30 (Rif Anna 3286148695 e Maddalena 3317870778). Domenica 5 Novembre Assemblea Elettiva di AC. Alle 16.00 Premio Letterario (auditorium)
- **Martedì** alle 16.30 inizia la catechesi della Quarta Elementare. Alle 18.45 dal Cimitero partenza per il Pellegrinaggio a Riese.
- **Mercoledì** il cammino "Due Miglia" a Preganziol alle 21.00
- **Giovedì** Catechesi Quinta Elementare alle 16.30. Messa e Adorazione fino alle 21.30
- **Venerdì** alle 20.45 Itinerario in preparazione al Matrimonio
- **Sabato 14: SPAZIO ALL'ORATORIO** (10.00-12.30; 15.30-19.00 nella casa del Giovane: bar, calcetto, pingpong, spazio giochi). Alle 10.45 inizia catechesi di Prima Media.
- **Domenica 15 Ottobre:** XXVIII Domenica Tempo Ordinario

Appuntamenti importanti del prossimo periodo:

- ✓ **Sabato 21 Ottobre alle 17.00 a Consco** Messa di istituzione della Collaborazione: per chi desidera c'è la possibilità di raggiungere Consco a piedi (partenza davanti alla chiesa di Casale alle 15.00!)
- ✓ **30 Novembre** Festa di S. Andrea Apostolo con il vescovo Michele
- ✓ **ORARI della Catechesi:** Lunedì 3^a Elem.; Martedì 4^a Elem.; Mercoledì 2^a Elem.; Giovedì 5^a Elem: dalle 16.30 alle 17.30. Il 18 Ottobre Iscrizioni per la seconda Elementare (16.30-18.00). Genitori seconda Media il 17 Ottobre.

Ricordiamo:

- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Riso e Caffè! Grazie anche per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 5 Novembre, 3 Dicembre, 7 Gennaio, 4 Febbraio a Casale (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consco e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 08 Ottobre 2023 XXVII Tempo Ordinario MESE MISSIONARIO	08,00	*Rosina Gino, Angela e Luigi
	09,30	
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Angelo, Oliva e def Dal Ben *Fam Ceolin e Bano
	11,15	* Romano Guido
	18,30	
Lunedì 09 Ottobre	18,30	
Martedì 10 Ottobre S. Daniele Comboni	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo: *Margherita e Giorgio</i>
Mercoledì 11 Ottobre	09,00	
Giovedì 12 Ottobre	18,30	<i>Messa e Adorazione fino alle 21.30: *Zanata Luigi, Anna, Renato, Linda</i>
Venerdì 13 Ottobre	18.30	<i>In Santuario a Bonisiolo: *Fam Cecchetto Nicolò, Dina e Angelo</i>
Sabato 14 Ottobre	18,30	*Palù Anna e Fernanda * Pellizzato Severino e Amalia * Spessotto Teresa e Giovanni Battista *Cappellazzo Artemio, Scomparin Renata, Sartor Luigi
Domenica 15 Ottobre S. Teresa D'Avila XXVIII Tempo Ordinario	08.00	* Rizzato Carlo, Emma e Teresa
	09,30	
	10.00	<i>In Parrocchia a Bonisiolo:</i>
	11.15	*Barbazza Ornella e Ederle, Colombo Elio, Gasparello Maria
	18.30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!

Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
